

NEL PDL MOLTI HANNO DATO IL VIA ALLE GRANDI MANOVRE PER OTTENERE UN POSTO IN CONSIGLIO COMUNALE

# Facebook o banchetti, la campagna elettorale è iniziata



L'ex consigliere comunale del Pdl, Daniele Carella

C'È CHI ha aperto gruppi Facebook a sostegno della sua rielezione, chi batte le strade con banchetti, chi organizza serate per presentare la sua candidatura a Palazzo D'Accursio. Non si tratta di candidati sindaco, ma di aspiranti consiglieri comunali del Pdl.

I più attivi sono l'ex capogruppo **Lorenzo Tomassini** e l'ex consigliere comunale **Michele Facci**. Tomassini (ex Fi) è partito lancia in resta con un esposto contro il rumore del circolo gay il Cassero, ha proseguito con la proposta per dotare la città di un maggior numero di bagni pubblici e sabato con il suo cavallo di battaglia, Villa Salus. L'ex An Facci non sta a guardare: è di pochi giorni fa la sua azione contro i parcheggiatori

molesti nei paraggi dell'ospedale Maggiore, mentre l'altra sera ha festeggiato il compleanno con l'avvio ufficiale della campagna elettorale, a cui hanno partecipato 150

## PALAZZO D'ACCURSIO

Tra i più attivi **Michele Facci**, **Daniele Carella** e **Lorenzo Tomassini**

persone. Da tempo anche **Daniele Carella**, stakanov del consiglio comunale, si impegna per il ritorno a Palazzo d'Accursio: «La campagna elettorale ormai bussa alla porta, mi auguro che i bolognesi, dopo Cofferati-Delbono, vogliano dare fiducia al centrodestra. E an-

che che vogliano che io continui ad avere l'onore di rappresentarli in consiglio comunale», si legge in uno degli ultimi messaggi postati su Facebook da Carella che dà appuntamento in un ristorante per il 25 febbraio per «l'apertura della campagna elettorale».

IN STRADA poi sono spuntati anche i banchetti a favore di **Marco Lisei**, volto nuovo ma appoggiato dal vicecoordinatore cittadino e consigliere comunale, Galeazzo Bigmani ('titolare' di un pacchetto di voti che potrebbe permettere a Lisei di battere la concorrenza in termini di preferenze). Di certo, i berlusconiani non temono un drenaggio di voti da Fli: «Più attaccano Berlusconi, più i nostri elettori si stringono a noi».